



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"ZAGORÀ"

La denominazione "ZAGORÀ - APS" sarà utilizzata dopo l'iscrizione al RUNTS

ARTICOLO 1 – Costituzione, Denominazione e Sede

1. È costituita, ai sensi e per gli effetti degli artt. 36 e seguenti del Codice civile, della Legge 6 giugno 2016 n. 106, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e integrazioni (*Codice del Terzo Settore*), con particolare riferimento agli artt. 4, 5, 6, 21, 35 e seguenti, 45 e seguenti, 47, 48, 55, 56, 71, 79, 80, 82, 83, 85, 86, 87 e 101 del medesimo Decreto, nonché del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106, recante la disciplina del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (*RUNTS*); della disciplina speciale in materia di stampa, editoria e informazione di cui alla Legge 8 febbraio 1948, n. 47, alla Legge 5 agosto 1981, n. 416, alla Legge 7 marzo 2001, n. 62 e successive modificazioni, alla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 (*in materia di deposito legale dei documenti pubblicati*), alla Legge 22 aprile 1941, n. 633 (*in materia di protezione del diritto d'autore*), nonché delle disposizioni dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (*AGCOM*) relative al Registro degli Operatori di Comunicazione (*ROC*); e della normativa vigente in materia di sport dilettantistico, pubblico spettacolo, trattenimenti, manifestazioni, gestione di impianti sportivi e beni pubblici, con particolare riferimento alla Legge 8 agosto 2019 n. 86, ai Decreti Legislativi 28 febbraio 2021 n. 36, n. 38 e n. 39, al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, al R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (*T.U.L.P.S.*), al R.D. 6 maggio 1940 n. 635, al D.M. 19 agosto 1996, al D.M. 18 marzo 1996, al D.P.R. 01 agosto 2011 n. 151, al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché, ove applicabile e nei limiti consentiti dalla normativa vigente, alla Legge 16 dicembre 1991 n. 398, un'Associazione denominata "Zagorà", che assumerà la denominazione "Zagorà - APS" solo a seguito dell'iscrizione nella sezione Associazioni di Promozione Sociale del RUNTS.

L'Associazione intende assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore e richiedere l'iscrizione nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (*RUNTS*), nel rispetto dei requisiti statutari, organizzativi, amministrativi e documentali previsti dalla normativa vigente. L'uso dell'acronimo "APS" e, ove spettante, della qualifica di "ETS" resta subordinato all'iscrizione nel RUNTS e al mantenimento dei relativi requisiti di legge.

3. Ai fini dell'iscrizione e della permanenza nel RUNTS, l'Associazione si conforma alle disposizioni del Codice del Terzo Settore in materia di assenza di scopo di lucro, svolgimento in via principale di attività di interesse generale, democraticità della struttura, uguaglianza dei diritti degli associati, elettività delle cariche sociali, obblighi di tenuta dei libri sociali, redazione e deposito del bilancio o rendiconto, pubblicità e trasparenza degli atti, nonché agli ulteriori adempimenti previsti dall'Ufficio competente del RUNTS.
4. Sotto il profilo fiscale, l'Associazione si conforma alle disposizioni del Titolo X del Codice del Terzo Settore, con particolare riferimento alla qualificazione commerciale o non commerciale delle attività svolte, ai regimi forfetari eventualmente applicabili agli Enti del Terzo Settore non commerciali e alle Associazioni di Promozione Sociale, alle agevolazioni in materia di imposte indirette e tributi locali, alle detrazioni e deduzioni per erogazioni liberali, nonché agli obblighi di tenuta e conservazione delle scritture contabili.



5. L'Associazione riconosce che, in caso di scioglimento, estinzione o cessazione, il patrimonio residuo dovrà essere devoluto secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore e previo parere favorevole dell'Ufficio del RUNTS competente, in coerenza con quanto disciplinato dal successivo ARTICOLO 13 del presente Statuto.
6. Qualora l'Associazione svolga attività sportive dilettantistiche in modo organizzato e continuativo, essa potrà procedere, ove ne ricorrano i presupposti, all'affiliazione presso Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate o Enti di Promozione Sportiva riconosciuti, anche paralimpici, nonché all'iscrizione nel Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 36/2021 e del D.Lgs. 39/2021, come modificati e integrati dalla normativa successiva.
7. Le attività sportive dilettantistiche eventualmente svolte dall'Associazione saranno esercitate nel rispetto dei principi di assenza di scopo di lucro, democraticità, tutela della salute e della sicurezza dei partecipanti, pari opportunità, inclusione, corretta gestione dei rapporti di lavoro sportivo e osservanza degli obblighi assicurativi, amministrativi e contabili previsti dall'ordinamento sportivo e dalla normativa del Terzo Settore.
8. L'Associazione ha sede legale nel Comune di **Palagonia (Ct) – 95046 – Via Sicilia N° 28**. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune può essere deliberato dal Consiglio Direttivo e non comporta modifica del presente Statuto.
9. L'Associazione si dota di un proprio logo distintivo. Il logo, la denominazione e i relativi simboli costituiscono patrimoni immateriali esclusivi dell'Associazione e non possono essere utilizzati da terzi o dai singoli associati senza preventiva autorizzazione scritta del Consiglio Direttivo.
10. Il logo è così composto: Un emblema composito a figura complessa che unisce elementi figurativi classici, araldici e territoriali. La composizione si sviluppa attorno a una lunetta circolare delimitata da un doppio filetto dorato con effetto di rilievo, al cui interno è riprodotto, in una rielaborazione fotografica vintage a toni caldi di seppia e bianco e nero, uno scorcio storico di Piazza Garibaldi in Palagonia. L'immagine in prospettiva mostra il passeggio cittadino incorniciato da palme centrali, le architetture d'epoca e lo sfondo naturalistico delle colline del territorio. A sinistra del campo circolare si erge sovrapposta la figura maestosa di un'aquila ad ali raccolte orientata di profilo verso destra, con piumaggio dettagliato sui toni del marrone e del bianco e becco ad uncino di colore giallo dorato intenso con occhio vigile. Sul corpo dell'aquila si innesta un denso ramo di arancio e zagara: il fogliame verde scuro accoglie quattro fiori di zagara a cinque petali di colore bianco puro con stami gialli, tredici boccioli in fioritura e due frutti d'arancia sferici di colore arancione brillante situati in posizione centrale. Nella parte inferiore, a chiusura e sormonto della base dell'emblema, campeggia la grafia della denominazione "Zagorà", tracciata con un font corsivo elegante e tridimensionale dotato di bordatura dorata e ombreggiatura sottostante. La scritta presenta una colorazione tricolore sfumata che richiama la bandiera italiana: la "Za" iniziale in verde bosco, le lettere centrali "go" in tonalità bianco avorio e le lettere finali "rà" in rosso acceso, sottolineata da un nastro ornamentale ricurvo tricolore che avvolge sinuosamente la parte inferiore del testo.
11. Il Consiglio Direttivo disciplina con apposito regolamento interno le modalità di utilizzo del logo nei documenti ufficiali, nel materiale promozionale, sui canali digitali e in occasione di manifestazioni o patrocinii.
12. L'Associazione ha durata illimitata e potrà istituire sedi secondarie, sezioni o succursali sia in Italia che all'estero per il migliore raggiungimento degli scopi sociali.

95046 – Palagonia (Ct) – Via Sicilia, 28

**ARTICOLO 2 – Finalità e Valori Fondanti:**

1. L'Associazione è un centro autonomo, pluralista, apolitico e democratico. Non ha scopo di lucro ed opera esclusivamente per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Il principio cardine, punto di forza e valore fondante dell'Associazione è la socialità, intesa come strumento fondamentale di aggregazione pulita, crescita collettiva, inclusione sociale e abbattimento delle barriere relazionali e della solitudine, coinvolgendo attivamente i cittadini di tutte le fasce d'età e background sociali.

ARTICOLO 3 – Attività di Interesse Generale e Oggetto Sociale:

L'Associazione esercita in via principale attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, ed in particolare ai sensi delle lettere:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale;
- f) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura, della memoria storica, del volontariato e delle attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) del D.Lgs. 117/2017;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- v) promozione della cultura della legalità e della tutela dei diritti umani e civili.

Per il perseguimento delle proprie finalità e ponendo la socialità e l'inclusione come motore trainante di ogni iniziativa, l'Associazione si propone di programmare, organizzare, gestire e realizzare attività nei settori dello sport, del turismo, dello spettacolo, della cultura e dell'educazione. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'attività si articola attraverso le seguenti macroaree:

1. Socialità, Eventi, Spettacolo e Intrattenimento. L'Associazione intende promuovere l'aggregazione intergenerazionale e la coesione sociale attraverso la progettazione e la realizzazione di eventi culturali e di intrattenimento aperti alla cittadinanza, quali:
 - a) Grandi Eventi e Spettacoli: ideazione e produzione di sfilate di moda (*volte anche alla valorizzazione di stilisti emergenti o all'inclusività sociale*), concerti, rassegne musicali, rappresentazioni teatrali, festival cinematografici, mostre d'arte, serate danzanti (*presso spazi, sale o strutture idonee e autorizzate, nel rispetto delle norme di pubblica sicurezza, agibilità e assenza di scopo di lucro*) ed eventi artistici e performativi.
 - b) Per l'organizzazione di serate danzanti, feste da ballo, spettacoli, concerti, trattenimenti musicali, eventi artistici, culturali, ricreativi, sportivi, fieristici, sagre, manifestazioni temporanee e iniziative aperte al pubblico, l'Associazione opera nel rispetto del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (T.U.L.P.S.), con particolare riferimento agli artt. 18, 68, 69 e 80, del relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D. 6 maggio 1940 n. 635, nonché delle autorizzazioni, licenze, SCIA, comunicazioni, pareri di agibilità, valutazioni delle Commissioni comunali o provinciali di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e prescrizioni dell'Autorità competente eventualmente richieste in relazione alla tipologia, alla capienza, al luogo e alle modalità di svolgimento dell'evento.
 - c) Nello svolgimento di eventi di ogni genere, l'Associazione cura, direttamente o mediante soggetti qualificati, gli adempimenti in materia di sicurezza, prevenzione incendi, gestione delle emergenze, piani di evacuazione, assistenza sanitaria, impatto acustico, occupazione di suolo pubblico, viabilità, somministrazione di alimenti e bevande, tutela dei minori e delle persone fragili, assicurazione dei partecipanti e rispetto delle prescrizioni comunali,



regionali, statali e delle autorità di pubblica sicurezza, facendo riferimento, tra l'altro, al D.M. 19 agosto 1996 sui locali di intrattenimento e pubblico spettacolo, al D.P.R. 151/2011 in materia di prevenzione incendi, al D.Lgs. 81/2008 sulla tutela della salute e sicurezza, nonché alle direttive e circolari ministeriali in materia di safety e security delle manifestazioni pubbliche.

- d) Per ciascun evento, manifestazione, spettacolo, trattenimento, serata danzante, attività sportiva o iniziativa aperta al pubblico, l'Associazione provvede, ove richiesto dalla natura e dalle dimensioni dell'iniziativa, alla preventiva valutazione dei rischi e alla predisposizione di un piano di sicurezza, emergenza ed evacuazione, contenente l'indicazione della capienza massima, delle vie di accesso e deflusso, delle uscite di emergenza, dei presidi antincendio, dei punti di raccolta, dei mezzi di soccorso, delle misure di assistenza sanitaria e delle modalità di comunicazione con il pubblico e con le autorità competenti.
- e) L'Associazione può nominare, per ogni evento, un responsabile organizzativo o referente per la sicurezza, anche esterno e professionalmente qualificato, incaricato di coordinare gli adempimenti tecnici e amministrativi, verificare l'idoneità dei luoghi, curare i rapporti con Comune, Prefettura, Questura, Vigili del Fuoco, Polizia Locale, servizio sanitario, Protezione Civile e altri soggetti competenti, nonché vigilare sull'attuazione delle prescrizioni ricevute.
- f) Quando necessario, l'Associazione assicura la presenza di personale addetto all'accoglienza, al controllo degli accessi, all'indirizzamento del pubblico, al monitoraggio dell'affollamento, alla gestione delle code, al presidio delle vie di esodo, all'assistenza di persone con disabilità o fragilità, nonché di addetti antincendio, primo soccorso e operatori di sicurezza in possesso dei requisiti eventualmente richiesti dalla normativa vigente e dalle prescrizioni dell'autorità.
- g) L'Associazione si impegna a rispettare e far rispettare i limiti di capienza autorizzati, le prescrizioni tecniche e sanitarie, i divieti e le limitazioni imposti dalle autorità, nonché a impedire situazioni di sovraffollamento, ostruzione delle vie di fuga, uso improprio di impianti elettrici, strutture temporanee, palchi, gazebo, tribune, transenne, recinzioni e attrezzature, adottando tutte le misure correttive necessarie per la tutela dell'incolumità dei partecipanti, degli operatori, dei volontari e degli spettatori.
- h) In presenza di eventi atmosferici avversi, criticità tecniche, ordine dell'autorità, superamento dei limiti di sicurezza, pericolo per l'incolumità pubblica o altra situazione di rischio non gestibile, il Presidente, il responsabile dell'evento o il referente per la sicurezza possono disporre il rinvio, la sospensione, l'interruzione o l'annullamento dell'iniziativa, senza che ciò possa essere considerato inadempimento associativo, trattandosi di misura adottata a tutela della sicurezza collettiva.
- i) Per gli eventi svolti in impianti sportivi, palestre, palazzetti, campetti, locali comunali, aree pubbliche o spazi concessi da terzi, l'Associazione verifica preventivamente, nei limiti delle proprie competenze e responsabilità, l'idoneità dello spazio, la presenza delle autorizzazioni d'uso, la conformità alle prescrizioni di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie e assicurative, nonché il rispetto dei regolamenti dell'ente proprietario o concedente.
- j) Intrattenimento e Cultura del Gioco: Organizzazione di attività ludiche e ricreative di ogni tipo, dal semplice torneo di carte tradizionale (*es. scala quaranta, briscola, scopa, ecc.*) ai giochi da tavolo moderni, fino ai tornei di e-sports, giochi di ruolo e scacchi, dama, ecc. intesi come strumenti per combattere la solitudine e stimolare le capacità cognitive e relazionali.



2. Sport, Benessere e Tempo Libero. L'Associazione promuove lo sport e l'attività motoria non come mera competizione, ma come veicolo fondamentale di inclusione, salute e socializzazione:

- a) Organizzazione di tornei sportivi amatoriali (*es. calcio a 5, pallavolo, basket, padel, tennis da tavolo, calcetto balilla, ecc.*), maratone non competitive, giochi della gioventù e giornate dedicate allo sport all'aperto.
- b) Organizzazione giochi di altri tempi tipo: corsa dei carrozzoni, gincana dei carrozzoni, tornei di trottola (*Rummolo*), tornei di biglie (*singoli e a squadre*) il pentatlon dell'antichità (*cinque giochi antichi messi insieme a scelta degli organizzatori*).
- c) Organizzazione di gincane automobilistiche, motociclistiche e di altre attività motoristiche, esclusivamente ove consentite dalla legge e previa acquisizione delle autorizzazioni, coperture assicurative e misure di sicurezza richieste.
- d) Organizzazione di corsa campestre, corsa ad ostacoli, corsa da mt: 100 - 200 - 500 - 1000, organizzazione del Pentatlon estivo e invernale.
- e) Organizzazione di tornei, dimostrazioni e attività sportive dilettantistiche, incluse arti marziali, pugilato, braccio di ferro e tiro alla fune, nei limiti consentiti dalla normativa sportiva, sanitaria, assicurativa e di sicurezza applicabile.
- f) Promozione di corsi e attività legati al benessere psicofisico (*es. ginnastica dolce per anziani, yoga, attività motoria per bambini*) per incentivare stili di vita sani.

Turismo Sociale e Valorizzazione del Territorio. L'Associazione agisce come volano per la scoperta del patrimonio locale, favorendo un turismo accessibile e sostenibile che crei legami di comunità:

- a) Pianificazione di gite associative, visite guidate, escursioni naturalistiche, cicloturismo e cammini storico-culturali (*che miri a valorizzare il territorio di Palagonia*).
 - b) Promozione di scambi culturali con altre realtà associative nazionali e internazionali per favorire l'apertura mentale e sociale dei partecipanti.
4. Accordi con Enti Pubblici e Manifestazioni Tradizionali. Al fine di arricchire la vita comunitaria e valorizzare l'identità locale, l'Associazione persegue una costante collaborazione con la Pubblica Amministrazione:
- a) Stipula di accordi, convenzioni, protocolli d'intesa e partenariati con Comuni, Province, Regioni e altri Enti Locali o territoriali.
 - b) Co-progettazione, organizzazione e gestione di manifestazioni pubbliche legate alle tradizioni storiche e popolari, quali sagre paesane, sfilate e festeggiamenti del Carnevale, mercatini dell'artigianato e di Natale, fiere, rievocazioni storiche e feste patronali, curando sia l'aspetto logistico-organizzativo sia l'animazione culturale.
5. Riqualficazione, gestione e valorizzazione di beni pubblici inutilizzati, spazi, impianti e beni confiscati alla criminalità organizzata. L'Associazione potrà svolgere attività di riqualficazione, gestione, manutenzione, custodia, valorizzazione e animazione sociale dei beni e degli spazi indicati nei successivi punti.
- 6 La gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la conduzione, la custodia, la valorizzazione, la riqualficazione e l'animazione sociale di aree attrezzate, parchi, aree verdi, giardini pubblici, parchi giochi, spazi ricreativi, campi sportivi, campi polivalenti, palestre, palazzetti dello sport, impianti e strutture sportive o polifunzionali, nonché di ogni altro spazio pubblico o privato destinato ad attività sportive, ricreative, culturali, educative, sociali e di aggregazione, sia di proprietà dell'Associazione sia affidato in gestione, concessione, comodato, convenzione o altro titolo da enti pubblici, soggetti privati, istituzioni scolastiche o altri enti del Terzo Settore.



- 7 La gestione, concessione, custodia, utilizzo, riqualificazione, manutenzione e valorizzazione di aree e locali comunali, provinciali, regionali, statali o comunque pubblici, compresi campetti, palestre, palazzetti dello sport, impianti sportivi, sale polifunzionali, centri aggregativi, parchi, aree verdi, immobili scolastici, beni confiscati o beni pubblici inutilizzati, potrà avvenire mediante convenzioni, concessioni, comodati, accordi di collaborazione, co-programmazione, co-progettazione, partenariati, affidamenti o altri strumenti previsti dalla legge, nel rispetto del D.Lgs. 117/2017, artt. 55, 56 e 71, del D.Lgs. 38/2021 in materia di impianti sportivi, del D.Lgs. 36/2023 in materia di contratti pubblici, nonché delle normative statali, regionali, comunali e regolamentari applicabili.
- 8 Nella gestione di impianti sportivi e spazi pubblici o aperti al pubblico, l'Associazione si impegna a garantire accessibilità, inclusione, uso corretto e trasparente dei beni, rispetto delle destinazioni d'uso, tutela della sicurezza degli utenti e degli spettatori, manutenzione ordinaria e, ove autorizzata, straordinaria, osservanza delle prescrizioni tecniche, igienico-sanitarie, antincendio, assicurative e amministrative, nonché applicazione delle tariffe, regolamenti d'uso e condizioni stabilite dagli enti proprietari o concedenti.
- 9 Rapporti con le Istituzioni Scolastiche, Formazione e Didattica. L'Associazione riconosce nella scuola il luogo privilegiato per la crescita sociale e civile. Pertanto, sviluppa rapporti strutturati con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado (*scuole dell'infanzia, primarie, secondarie e università*), operando nei seguenti ambiti:
- a) Progetti Didattici e Integrativi: Ideazione e conduzione di laboratori extra-curricolari e progetti nelle scuole legati al teatro, alla musica, all'arte, all'educazione ambientale, alla legalità e alla cittadinanza attiva, all'educazione motoria.
 - b) Orientamento e Competenze Trasversali: Attivazione di convenzioni per percorsi di PCTO (*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ex Alternanza Scuola-Lavoro*) o tirocini formativi, offrendo agli studenti l'opportunità di formarsi sul campo nell'organizzazione di eventi, nel management sportivo e turistico e nella comunicazione.
 - c) Formazione e Aggiornamento per i Docenti: Progettazione ed erogazione di corsi di formazione, seminari e workshop dedicati al corpo docente, incentrati su metodologie didattiche innovative, tecniche di inclusione sociale, prevenzione del bullismo/cyberbullismo, gestione delle dinamiche di gruppo attraverso il gioco e lo sport, e utilizzo dei linguaggi dello spettacolo nella didattica, corsi di primo soccorso, corsi antincendio.
 - d) Formazione per gli Alunni: Sostenere l'attività di studio e la formazione degli studenti di ogni ordine e grado. Promuovere servizi di doposcuola, recupero debiti formativi e orientamento allo studio. Organizzazione di corsi di formazione specifici per gli studenti (*es. corsi di public speaking, introduzione ai mestieri dello spettacolo, educazione al lavoro di squadra tramite lo sport, tecniche di progettazione culturale e turistica*) volti a sviluppare le loro soft skills e competenze spendibili nel futuro professionale.
 - e) Supporto alla Comunità Scolastica: Collaborazione attiva con le rappresentanze dei genitori e i comitati scolastici per l'organizzazione di feste della scuola, giornate dello sport studentesco e campus estivi/invernali integrativi, garantendo un supporto educativo e sociale continuo alle famiglie.
10. Editoria, Pubblicazioni, Stampa e Comunicazione Culturale. L'Associazione potrà ideare, curare, produrre, realizzare, pubblicare, stampare, distribuire e diffondere, sia direttamente sia in collaborazione con terzi, materiali editoriali, opere dell'ingegno e pubblicazioni d'informazione in formato cartaceo, digitale, multimediale o audiovisivo, coerenti con le proprie finalità istituzionali, culturali, educative, sociali e ricreative, nel rispetto della



normativa vigente in materia di Terzo Settore, Stampa e Editoria e senza scopo di lucro. In particolare:

- a) **Produzione Editoriale e Tipologie di Pubblicazione:** L'Associazione può pubblicare libri, volumi, saggi, romanzi, antologie, raccolte narrative e poetiche, monografie, riviste, periodici, giornali, bollettini associativi, newsletter, opuscoli, cataloghi, quaderni tematici, guide territoriali e turistiche, manuali, dispense didattiche, materiali audiovisivi, e-book e contenutistica digitale Web. Le opere pubblicate saranno finalizzate alla promozione della cultura, della memoria storica e del patrimonio immateriale locale, delle tradizioni popolari, del dialetto e della letteratura, dell'educazione civica, della legalità, dell'ambiente, dello sport e dell'associazionismo.
- b) **Registrazione Testate e Disciplina della Stampa:** Per la pubblicazione di riviste, quotidiani o periodici (sia a stampa sia in testata digitale/online), l'Associazione adempie alle prescrizioni della Legge 8 febbraio 1948, n. 47 e della Legge 7 marzo 2001, n. 62, provvedendo, ove obbligatorio per legge, alla registrazione della testata presso la Cancelleria del Tribunale competente per territorio, con contestuale nomina di un Direttore Responsabile iscritto all'Ordine dei Giornalisti.
- c) **Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC):** L'Associazione effettua l'iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) istituito presso l'AGCOM, ai sensi della Legge 31 luglio 1997, n. 249 e della Legge 62/2001, qualora ne ricorrano i presupposti di legge legati alla tipologia di attività editoriale esercitata o all'accesso a sovvenzioni e provvidenze pubbliche per l'editoria.
- d) **Deposito Legale delle Pubblicazioni:** Ai sensi della Legge 15 aprile 2004, n. 106 e del relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, l'Associazione si impegna a effettuare i depositi legali obbligatori dei documenti e dei prodotti editoriali destinati all'uso pubblico e fruibili tramite la vendita o la distribuzione gratuita, inviandone copia agli istituti depositari nazionali (Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze) e agli istituti regionali/provinciali designati per la Sicilia.
- e) **Identificazione delle Opere (ISBN / ISSN):** L'Associazione, anche tramite l'acquisizione di codici operatore dedicati, provvede all'assegnazione dei codici internazionali identificativi ISBN (*International Standard Book Number*) per i libri e i volumi singoli, e dei codici ISSN (*International Standard Serial Number*) per le pubblicazioni seriali o periodiche, garantendo la tracciabilità e la catalogazione delle proprie opere nei circuiti bibliografici e commerciali.
- f) **Diritto d'Autore e Proprietà Intellettuale:** Nello svolgimento delle attività editoriali, l'Associazione rispetta rigorosamente le disposizioni della Legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni sulla protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi. L'Associazione regolerà i rapporti con gli autori, curatori, illustratori e traduttori mediante apposite convenzioni o contratti di edizione privi di fini speculativi, garantendo la tutela delle opere dell'ingegno, la corretta citazione della paternità dell'opera e il rispetto dei diritti morali e patrimoniali.
- g) **Animazione Editoriale e Promozione della Lettura:** Svolgimento di attività di redazione, coordinamento editoriale, impaginazione, grafica, stampa, distribuzione e promozione, anche mediante piattaforme digitali, siti web e canali multimediali. L'Associazione organizza presentazioni di libri, fiere dell'editoria, incontri con autori, laboratori di scrittura creativa e giornalismo, concorsi letterari, letture pubbliche, rassegne editoriali, gruppi di lettura e iniziative volte alla promozione della lettura e alla valorizzazione degli autori emergenti.



- h) Destinazione delle Entrate Editoriali: Le eventuali entrate derivanti dalle attività editoriali, dalla cessione o vendita delle pubblicazioni e dei relativi diritti, o da contributi editoriali, saranno destinate esclusivamente al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione, nel rispetto del divieto assoluto di distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione di cui al D.Lgs. 117/2017.
- i) Web Radio, Podcast e Produzioni Audiovisive: La creazione, organizzazione e gestione, in forma diretta o in collaborazione con terzi, di una Web Radio associativa, la produzione e trasmissione di palinsesti radiofonici, format di approfondimento culturale, programmi d'informazione locale, dirette streaming, produzioni audio, podcast, audiolibri, radiodiffusioni via web e documentari audio dedicati alla promozione sociale, storica, artistica, musicale e ambientale del territorio, nel rispetto dell'assenza di scopo di lucro.
- j) Laboratori Radiofonici e Media Literacy per Scuole e Giovani: L'organizzazione di percorsi formativi, corsi pratici, workshop e laboratori di tecnica radiofonica, conduzione, dizione, scrittura per radio/podcast e regia, dedicati in particolare ai giovani, agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e alla comunità locale, volti a favorire l'inclusione sociale, l'aggregazione, il contrasto alla povertà educativa e lo sviluppo delle competenze digitali e comunicative.

11. L'Associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche, purché coerente con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal presente Statuto.

Macro-Area	Obiettivo principale	Esempi di attività
Spettacolo & Gioco	Socialità intergenerazionale	Sfilate di moda, concerti, tornei di carte, scacchi, dama, Risiko e giochi da tavolo, compresi quelli inventati dall'Associazione.
Sport & Benessere	Inclusione e stili di vita sani	Tornei amatoriali, corsi motori, giornate benessere.
Turismo & Territorio	Turismo sostenibile e coesione	Escursioni, visite guidate, viaggi associativi.
Enti Pubblici	Valorizzazione tradizioni locali	Accordi con Comuni per Carnevale, sagre e fiere.
Scuola & Formazione	Didattica, PCTO e soft skills	Corsi per alunni e docenti, laboratori teatrali, artistici e musicali.

ARTICOLO 4 – I Soci: Requisiti e Ammissione:

L'Associazione si compone di:

1. **Soci Fondatori:** coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e ne hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo.
2. **Soci Attivi (od Ordinari):** le persone che partecipano con continuità e in prima persona all'attuazione delle attività associative, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze, e che versano la quota associativa annua fissata dal Consiglio Direttivo.



3. **Soci Sostenitori:** coloro che contribuiscono al sostentamento delle attività sociali e al raggiungimento dei fini dell'Associazione mediante il versamento di quote aggiuntive o contributi straordinari superiori a quelli ordinari.
4. **Soci Onorari:** le persone fisiche che, per particolari benemeritenze, abbiano reso servizi rilevanti all'Associazione o si siano distinte per riconosciuti meriti scientifici, culturali, artistici, ambientali, sportivi o sociali coerenti con le finalità dell'Ente. La qualifica di Socio Onorario è attribuita dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea ed ha natura di riconoscimento onorifico. Essa non comporta automaticamente l'acquisizione della qualità di socio con diritto di voto, salvo che il soggetto sia regolarmente ammesso come socio, accetti lo Statuto e i regolamenti, sia iscritto nel Libro degli Associati e assuma i medesimi diritti e doveri degli altri soci.

Disciplina dei Diritti, della Democrazia e della Legittimità dei Soci Onorari:

- Legalità dell'attribuzione e diritti di voto: nel rispetto dell'art. 24 del D.Lgs. 117/2017, del principio democratico e dell'uguaglianza sostanziale tra gli associati, il Socio Onorario gode dei diritti associativi, compreso il diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, solo quando sia anche socio effettivo dell'Associazione, regolarmente ammesso e iscritto nel Libro degli Associati. In tal caso partecipa all'Assemblea secondo il principio del voto singolo e non gode di privilegi patrimoniali, gestionali o decisionali rispetto agli altri soci.
 - Quota associativa dei Soci Onorari: il Consiglio Direttivo può deliberare l'esenzione totale o parziale dal versamento della quota associativa annuale per i Soci Onorari, in ragione delle particolari benemeritenze riconosciute. L'eventuale esenzione dalla quota non comporta privilegi ulteriori e non incide sulla parità dei diritti e dei doveri associativi, qualora il Socio Onorario sia anche socio effettivo iscritto nel Libro degli Associati.
 - Incompatibilità e limiti di legge: è vietata qualsiasi attribuzione della qualifica di socio, *compresa quella di Socio Onorario*, che determini partecipazione temporanea, cariche ereditarie, privilegi patrimoniali diretti o indiretti, voto plurimo, posizioni dominanti o limitazioni ingiustificate dei diritti degli altri associati. Qualora l'ammissione riguardi altri enti del Terzo Settore o enti senza scopo di lucro, essa avviene nei limiti e con le modalità previste dall'art. 35 del D.Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.
5. Possono presentare domanda di ammissione a socio tutte le persone fisiche che condividano le finalità dell'Associazione, ne accettino lo Statuto e si impegnino a collaborare per il loro raggiungimento.
 6. L'ammissione avviene su domanda scritta dell'aspirante socio, indirizzata al Consiglio Direttivo, contenente i dati anagrafici e l'esplicita dichiarazione di accettazione delle regole statutarie e dei regolamenti interni. Il Consiglio Direttivo delibera sull'ammissione entro trenta giorni dalla presentazione della domanda, in caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione e comunicarla per iscritto all'interessato entro 60 giorni. L'aspirante socio può, entro 60 giorni dalla comunicazione del rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunzi l'Assemblea dei soci nella prima adunanza utile.
 7. La partecipazione alla vita associativa è disciplinata dal principio della parità di diritti e doveri. È espressamente esclusa ogni forma di partecipazione temporanea.



ARTICOLO 5 – Diritti e Doveri dei Soci:

1. Tutti i soci, compresi i Soci Onorari che siano anche soci effettivi iscritti nel Libro degli Associati, in regola con gli obblighi statutari e, ove dovuta, con il pagamento della quota associativa annuale, hanno il diritto di:
 - a. Partecipare a tutte le attività, manifestazioni ed eventi promossi dall'Associazione.
 - b. Frequentare i locali dell'Associazione e usufruire dei servizi offerti.
 - c. Esaminare i libri sociali secondo modalità stabilite dal Consiglio Direttivo, tali da garantire trasparenza, ordinato funzionamento dell'Associazione e tutela della riservatezza dei dati personali.
 - d. Esercitare il diritto di voto in Assemblea (*se maggiorenni*), approvare il bilancio e candidarsi alle cariche sociali.
2. I soci sono tenuti a:
 - a. Rispettare scrupolosamente il presente Statuto, le deliberazioni degli organi sociali e i regolamenti interni.
 - b. Versare regolarmente la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.
 - c. Collaborare, nei limiti delle proprie possibilità, al buon andamento dell'Associazione e a non compiere atti che ne danneggino l'immagine o gli scopi.

ARTICOLO 6 – Perdita della Qualità di Socio:

1. La qualità di socio si perde per morte, recesso volontario o esclusione.
2. Il recesso deve essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo ed ha effetto immediato.
3. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che:
 - a. Sia moroso nel versamento della quota associativa oltre il termine stabilito dal Consiglio Direttivo, dopo sollecito scritto e concessione di un congruo termine per regolarizzare la posizione.
 - b. Svolga attività in palese contrasto con gli interessi o le finalità dell'Associazione, o arrechi grave danno morale o materiale alla stessa.
4. Prima dell'adozione del provvedimento di esclusione, il socio deve essere informato degli addebiti e può presentare osservazioni o giustificazioni scritte al Consiglio Direttivo.
5. Contro il provvedimento di esclusione è ammesso il ricorso all'Assemblea dei soci entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.

ARTICOLO 7 – Organi dell'Associazione:

L'ordinamento interno dell'Associazione si ispira a principi di democrazia e partecipazione. Sono organi dell'Associazione:

1. L'Assemblea dei Soci;
2. Il Consiglio Direttivo;
3. Il Presidente.
4. L'Organo di controllo e il Revisore legale dei conti, ove la loro nomina sia obbligatoria per legge o sia deliberata dall'Assemblea.

ARTICOLO 8 – L'Assemblea dei Soci:

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è formata da tutti i soci iscritti nel Libro degli Associati. Ogni socio maggiorenne ha diritto a un solo voto ed è ammessa la delega scritta ad un altro socio (*limite massimo di una delega per socio*). L'esercizio del voto è subordinato al rispetto degli obblighi statutari e, ove dovuta, al regolare versamento della quota associativa.

[Signature]



2. L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo. Si riunisce in via straordinaria ogni volta che il Presidente o il Consiglio Direttivo lo ritengano opportuno, oppure su richiesta motivata di almeno un terzo dei soci.
3. L'Assemblea ordinaria delibera validamente in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci; in seconda convocazione delibera a maggioranza dei presenti, qualunque sia il loro numero.
4. L'Assemblea ha il compito di eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo, approvare il bilancio, tracciare le linee guida delle attività associative, approvare eventuali regolamenti, deliberare sulle modifiche statutarie, sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.
5. Le riunioni dell'Assemblea possono svolgersi anche mediante mezzi di telecomunicazione (audio/videoconferenza), a condizione che sia garantita l'identificazione dei partecipanti, la partecipazione in tempo reale e l'esercizio del diritto di voto.

ARTICOLO 9 – Il Consiglio Direttivo:

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo e di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. È composto da n. 5 (cinque) membri, eletti dall'Assemblea tra i soci.
2. Il Consiglio Direttivo resta in carica per 5 anni e i suoi membri sono rieleggibili. Al suo interno il Consiglio elegge il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere (*affiancando il lavoro del Segretario*).
3. Il Consiglio Direttivo si riunisce regolarmente su convocazione del Presidente o su richiesta della maggioranza dei suoi consiglieri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti; in caso di parità, il voto del Presidente è decisivo.
4. Tra i suoi compiti principali rientrano: la redazione del bilancio, la determinazione della quota associativa, la delibera sulle domande di ammissione/esclusione e la pianificazione operativa degli eventi (*sportivi, turistici, scolastici, comunali, ecc.*).
5. Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi anche mediante mezzi di telecomunicazione (*audio/videoconferenza*), a condizione che sia garantita l'identificazione dei partecipanti, la partecipazione in tempo reale e l'esercizio del diritto di voto.

ARTICOLO 10 – Il Presidente:

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio, nonché la firma sociale. Cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
2. In caso di urgenza, il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte dello stesso nella prima riunione utile.
3. In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni sono svolte dal Vicepresidente, in caso di assenza dal Segretario.
4. Il Presidente ha la facoltà di stipulare, previa deliberazione del Consiglio Direttivo ove necessario, contratti, convenzioni, concessioni, comodati, accordi istituzionali, protocolli d'intesa e atti amministrativi con Comuni, Province, Città Metropolitane, Regioni, Amministrazioni statali, istituzioni scolastiche, enti pubblici, soggetti privati ed enti del Terzo Settore per manifestazioni, eventi, attività formative, gestione di aree, locali, impianti sportivi e beni pubblici, nonché di presentare istanze, SCIA, comunicazioni e richieste di autorizzazione agli uffici competenti.

**ARTICOLO 11 – Compiti e Attribuzioni delle Cariche Sociali:**

Per garantire un'efficiente ed efficace gestione operativa delle attività associative, le cariche all'interno del Consiglio Direttivo svolgono i seguenti compiti:

1. Il Presidente:

- Ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio, con potere di firma autonoma e legale.
- Convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo, fissandone l'ordine del giorno.
- Vigila sull'esecuzione delle deliberazioni adottate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo.
- Stipula contratti, convenzioni, accordi con Enti Pubblici, Scuole e soggetti privati, sentita la valutazione del Consiglio Direttivo.
- In caso di urgenza, adotta i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica dello stesso nella prima adunanza utile.

2. Il Vicepresidente:

- Coadiuvare il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni.
- Sostituisce il Presidente in caso di sua assenza, impedimento temporaneo o dimissioni, esercitandone tutti i poteri e le facoltà legali e statutarie.
- Svolge le funzioni specifiche che gli vengono espressamente delegate dal Presidente o dal Consiglio Direttivo per la gestione di particolari settori o macroaree di attività (es. coordinamento eventi, relazioni con il territorio).

3. Il Segretario:

- Cura la tenuta e l'aggiornamento dei libri sociali (*Registro degli Associati, Verbale delle Assemblee, Verbale delle adunanze del Consiglio Direttivo*).
- Redige i verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, sottoscrivendoli unitamente al Presidente.
- In caso di simultanea assenza o impedimento del Presidente e del Vicepresidente, ne svolge temporaneamente le funzioni vicarie per l'ordinaria amministrazione.
- Gestisce la corrispondenza ufficiale, l'archivio cartaceo e digitale dell'Associazione e le comunicazioni interne ed esterne agli associati.
- Cura la fase istruttoria delle domande di ammissione di nuovi soci da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.

4. Il Tesoriere:

- È il responsabile della gestione economica, finanziaria, contabile e patrimoniale dell'Associazione.
- Cura la riscossione delle quote associative annuali, dei contributi, delle donazioni e degli incassi derivanti dalle attività istituzionali e promozionali.
- Provvede al pagamento delle spese regolarmente deliberate e documentate.
- Cura la tenuta della cassa, la gestione dei conti correnti bancari o postali dell'Associazione (*con le facoltà e deleghe operative attribuitegli dal Consiglio Direttivo*) e la conservazione delle relative pezze d'appoggio.
- Predisporre, in collaborazione con il Presidente, la bozza del Bilancio Consuntivo e del Bilancio Preventivo annuale da sottoporre all'approvazione degli organi collegiali.
- Affianca il Segretario nel coordinamento e nella gestione delle attività amministrative e contabili dell'Associazione.

ARTICOLO 12 – Risorse Economiche, Patrimonio e Bilancio:

1. L'Associazione trae le proprie risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle attività da:
 - Quote associative annuali e contributi straordinari dei soci;



- Contributi di enti pubblici (*Comuni, Regioni, Unione Europea*) o istituzioni private;
 - Sponsorizzazioni, donazioni, lasciti testamentari e liberalità;
 - Entrate derivanti da attività diverse, secondarie e strumentali svolte in concomitanza degli eventi (*es. quote di iscrizione ai tornei sportivi/scolastici, vendita biglietti per sfilate e spettacoli, somministrazione di cibo e bevande durante fiere e sagre comunali*).
 - Le eventuali entrate derivanti da vendita di biglietti, quote di partecipazione, somministrazione di alimenti e bevande, merchandising, sponsorizzazioni, attività editoriali o altre iniziative a rilevanza economica sono destinate esclusivamente al perseguimento delle finalità associative e sono svolte nel rispetto delle autorizzazioni, dei limiti fiscali e degli obblighi contabili applicabili.
 - Entrate derivanti da attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, individuate dal Consiglio Direttivo e svolte esclusivamente se secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge.
2. L'esercizio sociale economico finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
 3. Il bilancio o rendiconto annuale è predisposto dal Consiglio Direttivo secondo le forme e la modulistica previste per gli enti del Terzo Settore, approvato dall'Assemblea e depositato presso il RUNTS nei casi e nei termini previsti dalla legge. Quando ne ricorrano i presupposti, l'Associazione redige e deposita anche il bilancio sociale.
 4. È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi o riserve tra i soci, fondatori o amministratori. Eventuali avanzi di gestione devono essere interamente reinvestiti nelle attività istituzionali previste dal presente Statuto.
 5. La gestione economica, patrimoniale, fiscale e contabile dell'Associazione avviene nel rispetto del D.Lgs. 117/2017, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (*TUIR*), del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 in materia di IVA, del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 in materia di accertamento e scritture contabili, nonché delle disposizioni fiscali speciali applicabili agli Enti del Terzo Settore, alle Associazioni di Promozione Sociale e, ove compatibili, alle attività sportive dilettantistiche. L'Associazione potrà avvalersi dei regimi fiscali agevolati o forfetari previsti dalla legge solo ricorrendone i presupposti soggettivi e oggettivi e nel rispetto degli adempimenti richiesti.
 6. L'Associazione tiene i libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente, tra cui il Libro degli Associati, il Libro dei Verbali dell'Assemblea, il Libro dei Verbali del Consiglio Direttivo e, ove previsto, il registro dei volontari non occasionali e i libri dell'Organo di controllo.
 7. L'Associazione può avvalersi di volontari. L'attività del volontario è personale, spontanea e gratuita; possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate, nei limiti di legge. L'Associazione assicura i volontari non occasionali e tiene il relativo registro ove previsto.

ARTICOLO 13 – Scioglimento e Devoluzione del Patrimonio:

1. Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato esclusivamente dall'Assemblea dei soci in seduta straordinaria, con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati iscritti.
2. In caso di scioglimento, estinzione o cessazione, il patrimonio residuo dell'Associazione, dedotte le passività, dovrà essere obbligatoriamente devoluto ad altri enti del Terzo Settore individuati dall'Assemblea, previo parere favorevole dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (*RUNTS*) competente e salva diversa destinazione imposta dalla legge.



ARTICOLO 14 – Foro Competente e Disposizioni Finali:

1. Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra i soci, o tra i soci e l'Associazione, i suoi Organi o i liquidatori, in relazione all'interpretazione, esecuzione o validità del presente Statuto e delle delibere associative, sarà competente il Foro individuato secondo le norme di legge applicabili.
2. Per quanto non espressamente previsto e regolato dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice civile, del Codice del Terzo Settore, della normativa sul RUNTS, delle leggi speciali in materia di associazionismo, attività sportive dilettantistiche, pubblico spettacolo, trattenimenti, eventi, manifestazioni pubbliche, sicurezza, prevenzione incendi, gestione di impianti sportivi, beni pubblici e rapporti con la Pubblica Amministrazione vigenti nell'ordinamento giuridico italiano.



95046 – Palagonia (CT) – Via Sicilia, 28



Letto, approvato e sottoscritto dai soci fondatori.

Palagonia li 29/07/2026

I Soci Fondatori

1. SOCIO FONDATORE E PRESIDENTE:

Nome e Cognome: Marco Rossitto

Codice Fiscale: RSSMRC96B06B428D

Firma Marco Rossitto

2. SOCIO FONDATORE E VICEPRESIDENTE:

Nome e Cognome: Carmelo Cucuzza

Codice Fiscale: CCZCML84R06C351R

Firma Carmelo Cucuzza

3. SOCIO FONDATORE E SEGRETARIO:

Nome e Cognome: Agostino Monaco

Codice Fiscale: MNCGTX74E18B428U

Firma Agostino Monaco

4. SOCIO FONDATORE E TESORIERE:

Nome e Cognome: Samuele Mangiarratti

Codice Fiscale: MNGSML98L31B428E

Firma Samuele Mangiarratti

5. SOCIO FONDATORE E CONSIGLIERE:

Nome e Cognome: Carlo Carrera

Codice Fiscale: CRRCRL81S09G253X

Firma Carlo Carrera

